



SUFFP

skilled

N°2
2021

La rivista della Scuola universitaria federale per la formazione professionale



Sostenibilità



SUFFP

SCUOLA UNIVERSITARIA
FEDERALE PER LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'eccellenza svizzera
nella formazione professionale*



«IL MSc:
TRAMPOLINO
DI LANCIO PER
LA MIA CARRIERA
NELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE.»

MASTER OF SCIENCE IN FORMAZIONE PROFESSIONALE

- scientifico e orientato alla pratica
- interdisciplinare: economia, sociologia, psicologia e scienze dell'educazione
- plurilingue (tedesco/francese/inglese)
- 120 ECTS, 6 semestri (studio a tempo parziale)

Informazioni e iscrizioni: +41 58 458 28 80, msc@suffp.swiss



skilled 2/21

Editoriale

Cominciare portando via i sassi più piccoli



«La sostenibilità deve fare parte della formazione professionale molto più di quanto lo sia oggi; a scuola e nelle aziende. E soprattutto: deve essere vissuta e veicolata.»

Caro lettore, cara lettrice,

cosa mangia? Dove acquista? Dove viaggia? E quanto si preoccupa di questi aspetti?

Con il loro sciopero per il clima, i e le giovani ci hanno rammentato a gran voce l'importanza di queste domande. Le loro richieste ci devono scuotere. Solo se modifichiamo radicalmente il nostro stile di vita riusciremo a preservare i migliori mezzi di sostentamento possibili anche per le generazioni future. In questo, la formazione svolge un ruolo centrale: sia per trasmettere conoscenze generali su uno stile di vita sostenibile, sia per insegnare e imparare in modo molto concreto come vivere la sostenibilità nella vita lavorativa quotidiana.

Le parole di Confucio assumono qui tutto il loro senso: «L'uomo che sposta le montagne comincia portando via i sassi più piccoli». Le persone in formazione a Zurigo hanno così iniziato a piantare dei meli sulla terrazza della loro scuola. Com'è nata l'idea, lo scopre nell'articolo di approfondimento di questo numero di «skilled»,

dedicato al tema della sostenibilità. Promuovere lo sviluppo sostenibile di società, economia e ambiente è oggetto della strategia Sviluppo sostenibile 2030 del Consiglio federale e parte dei nostri obiettivi strategici alla SUFFP. A tal fine, collaboriamo anche con la fondazione éducation21. Anche la legge sulla formazione professionale annovera il compito di abilitare le persone in formazione all'azione sostenibile.

Con questa rivista vogliamo rafforzare il dialogo al riguardo nella formazione professionale. È ricca di suggerimenti e idee: nel nostro sondaggio diamo la parola alle persone in formazione che hanno sviluppato progetti legati alla sostenibilità per le loro aziende. Abbiamo incontrato un formatore di Ernst Schweizer AG, un'azienda pionieristica in fatto di sostenibilità. La nostra rubrica per la pratica al centro della rivista ci insegna che una t-shirt è ideale per discutere delle questioni legate alla sostenibilità.

Fa parte del tema anche la domanda su come possiamo gestire le nostre

risorse personali. Spesso le persone in formazione si sentono sotto pressione nel mondo del lavoro. La fondazione Promozione Salute Svizzera vuole contrastare il problema con il progetto Friendly Work Space Apprentice. Abbiamo incontrato la responsabile del progetto.

La sostenibilità deve fare parte della formazione professionale molto più di quanto lo sia oggi; a scuola e nelle aziende. E soprattutto: deve essere vissuta e veicolata. Ma perché dovremmo farlo? Perché non abbiamo ereditato la terra e le sue risorse dai nostri genitori, ma le abbiamo ipotecate per i nostri figli. In questo senso, vogliamo assumerci la responsabilità insieme a lei.

Le auguriamo una lettura fonte d'ispirazione sostenibile.

Dr. **Barbara Fontanellaz**,
direttrice SUFFP

Tema di approfondimento

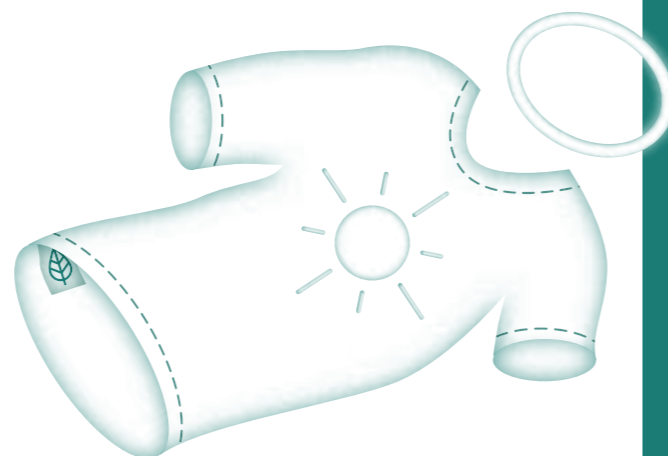
Sostenibilità

- 4 Educazione allo Sviluppo Sostenibile
Dal meieto allo stato sociale



- 8 L'approccio Whole school
Dire ciò che si fa e fare ciò che si dice
- 9 Azione per il clima
Il ruolo della formazione nel piano d'azione per il clima
- 10 Formazione pedagogica
Un impegno precursore
- 12 L'interrogativo
Come promuovere la sostenibilità nella propria azienda di tirocinio?
- 14 Formazione di operatori e operatrici in automazione
Esercizio progressivo
- 16 Sviluppo della formazione professionale
Come si fanno verdi le formazioni professionali

- 17 Tecnologia dell'idrogeno
Un 40t a idrogeno e il suo impatto sulle professioni
- 18 Cultura generale: formazione continua per docenti
CG per il futuro
- 19 Cambio di paradigma nella scienza
Maggiore visibilità alla ricerca grazie all'Open access
- 20 Imparare ad agire in modo sostenibile
Che cosa ha a che vedere una t-shirt con la sostenibilità



- 22 Verso un'economia generativa
Guardare indietro per meglio avanzare
- 24 La SUFFP valuta il progetto LIFT
Affinché il passaggio alla vita professionale abbia successo
- 25 Progetto in Indonesia
Focus sulle energie rinnovabili

Altre tematiche

- 26 Mostra virtuale sull'apprendistato
Un supporto per allieve e allievi della scuola media
- 27 Tanja Muff, titolare del «CAS Lernen digital» della SUFFP
«Queste tecnologie rappresentano una grande opportunità»

- 28 Alex Zenger, apprendista riciclatore
Fra montagne di rifiuti



- 30 skillsnet / Notizie
News dalla SUFFP

- 32 Anita Blum, Promozione Salute Svizzera
Quando l'apprendistato ti fa ammalare

- 34 Qualità dell'apprendistato
Sorvegliare e accompagnare - ma come?

- 36 Dalla pratica: Marcel Löhner, Ernst Schweizer AG
«Abbiamo una terra sola»



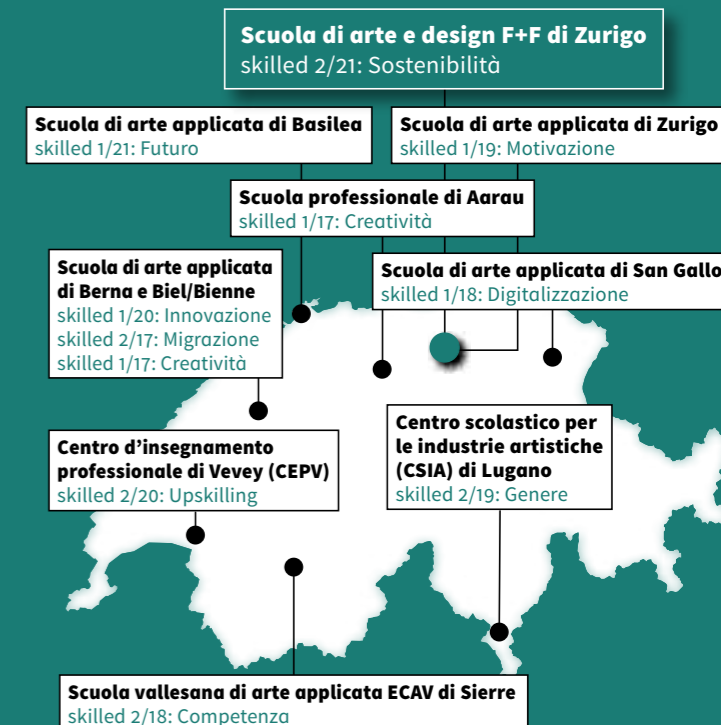
- 38 Carta bianca: Adèle Thorens Goumaz
La transizione ecologica della formazione professionale

- 39 7 domande a Yanis Ryser, SUFFP
«L'autogestione è materia scolastica»

- 40 Il Consiglio: Amalia Mirante
La formazione professionale nella rivoluzione 4.0

Concorso di grafica

Spunti illustrativi



L'impronta gigante di un piede, una maglietta raffigurante una schiera di macchine da cucire e una foresta che viene rasa al suolo: tutti questi progetti ci spingono a riflettere sulla nostra gestione delle risorse. Per questo numero di «skilled» le persone che frequentano il secondo anno del corso specializzato di grafica alla Scuola di arte e design F+F di Zurigo hanno scelto di tradurre in immagini il tema della sostenibilità e a loro rivolgiamo un grande grazie per i lavori realizzati. La redazione di «skilled» è rimasta particolarmente colpita dal soggetto di Liv Hägeli, che ritrae la testa di una mucca composta da verdure, tanto da sceglierlo come copertina per questa edizione dedicata alla sostenibilità. L'illustrazione, infatti, ci fa riflettere su come sia possibile nutrirsi in modo sostenibile. Congratulazioni a Liv! Fiera di collaborare regolarmente con le persone in formazione nella concezione di progetti grafici, la redazione di «skilled» ringrazia Franziska Widmer, curatrice del progetto in veste di responsabile del corso specializzato di grafica, e l'illustratrice nonché docente Nadine Spengler per averlo realizzato insieme alle persone in formazione.

Formazione pedagogica

Un impegno precursore

Di **Nicolas Rebord, Sophie Murat, Johann Hefhaf e Pierre Aubert**

Introdurre il concetto di sostenibilità in un piano di formazione pedagogica è oggi praticamente un atto formale, tuttavia dieci anni fa questa scelta costituiva un atto militante, si doveva esserne convinti. Se tra le intenzioni e la concretizzazione a volte possono trascorrere alcuni anni, possiamo dire che lo IUFFP, oggi la SUFFP, è stato proattivo in questo ambito.

Nel 2018, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico OCSE, nel suo progetto Educazione 2030 menzionava: «I bambini che iniziano la scuola nel 2018 dovranno rinunciare all'idea che le risorse sono illimitate e che esistono per essere sfruttate». L'OCSE sottolineava inoltre che bambine e bambini dovranno attribuire valore alla dimensione collettiva della prosperità, della perennità e del benessere. Dovranno «essere responsabili e autonomi, anteporre la collaborazione alla divisione e la sostenibilità al profitto a breve termine».

Sviluppare competenze

Dieci anni prima, lo IUFFP si avventurava già sulla via dell'integrazione del concetto di sostenibilità, all'epoca denominato sviluppo sostenibile, nei suoi programmi di formazione pedagogica. Lo IUFFP, preoccupato da questo tema, era cosciente dell'urgenza e soprattutto del fatto che per sensibilizzare e formare bene le persone in formazione, anche il rispettivo corpo insegnante doveva integrare e sviluppare competenze in tal senso. Da allora e senza indugio, lo IUFFP ha introdotto per la Svizzera di lingua francese la sostenibilità e l'educazione alla sostenibilità nella formazione pedagogica dei formatori e delle formatrici che esercitano questa attività a titolo principale.

Oggi, nel 2021, la SUFFP continua a essere molto attiva a livello di integrazione del concetto di sostenibilità nelle sue formazioni pedagogiche. Il team tuttavia non proce-

de da solo, bensì da diversi anni in collaborazione con l'istituzione éducation21 in qualità di partner. Conta inoltre sull'aiuto di Pierre Aubert, docente di scuola professionale e membro della piattaforma sostenibilità del Cantone di Vaud e parte del team sin dagli inizi dell'introduzione di questo tema. Questa cornice permette di apportare realmente la sostenibilità sul versante pedagogico.

Dalla teoria alla pratica

A livello pratico, il concetto di sostenibilità è iscritto nell'ambito di un modulo intitolato «approfondimento didattico». Questo modulo tratta anche temi di interdisciplinarietà, eterogeneità, differenziazione pedagogica, situazioni-problemi e attività collettiva. In concreto, grup-

pi di tre formatori-trici professionali attive-i nell'ambito della formazione pedagogica seguono le loro persone in formazione nella realizzazione di un progetto interdisciplinare comune. I gruppi di docenti sono formati in modo eterogeneo: professioni, scuole e regioni diverse. Tale eterogeneità permette di concretizzare i concetti che sono alla base di questo modulo e al contempo, grazie alla pluralità dei punti di vista, di favorire la ricerca di soluzioni creative e innovatrici, in particolare in materia di sostenibilità.

Ogni anno la SUFFP vede nascere una dozzina di progetti interdisciplinari che integrano il concetto di sostenibilità, presentati in occasione di un evento pubblico denominato «Souk». Questo evento ha luogo alla fine di

ogni anno accademico: nel 2022 si terrà il 1° giugno presso la SUFFP di Losanna.

A titolo di esempio, citiamo alcuni progetti come «Accendi il tuo fuoco», la realizzazione di una macchina che permette di fabbricare accendifuoco da trucioli derivanti dal taglio di legna e concepita da selvicoltori-trici, elettriciste-i operatori-trici in automazione e da metalcostruttori-trici; oppure il «quadraclette», un forno ecologico per



↑ Illustrazione di **Corin Ommerli**, 2° anno di studio del corso specializzato di grafica, Scuola di arte e design F+F, Zurigo



↑ Illustrazione di **Daniela Dellanoce**, 2° anno di studio del corso specializzato di grafica, Scuola di arte e design F+F, Zurigo

la raclette creato da persone provenienti dalle professioni cuoca-o, meccatronica-o d'automobili e impiegata-o in logistica.

Nell'ambito di questi progetti i e le responsabili della SUFFP promuovono il concetto di sostenibilità come l'ha descritto l'economista Kate Raworth in «La teoria del Donut», interpretato come il funzionamento delle società umane che garantisce la loro stabilità e il prosperare di tutte e tutti a lungo termine, all'interno dei limiti ecologici del pianeta. Ciò implica prioritariamente la preservazione degli equilibri ecologici necessari per fornire le risorse e assorbire i rifiuti legati alle attività umane. Tendere verso la sostenibilità significa ridurre l'impronta ecologica della popolazione mondiale a un livello pari o inferiore a quanto può supportare l'ecosistema planetario. Attraverso questo modulo, di fronte alle presenti sfide complesse, la SUFFP contribuisce allo sviluppo di soluzioni creative e innovatrici.

Risposte alle sfide

Il mondo come si presenta oggi sottopone l'umanità a importanti sfide: problemi ambientali, ineguaglianze, pandemie ecc. Alla luce di questi fatti preoccupanti, la scuola non può restare inoperosa. Bisogna porsi di nuovo le domande ricorrenti che scuotono il mondo dell'educazione: che cosa si deve insegnare a scuola? Come preparare



↑ Illustrazione di **Daniela Dellanoce**, 2° anno di studio del corso specializzato di grafica, Scuola di arte e design F+F, Zurigo

al meglio le nuove generazioni al futuro che li aspetta? Quali competenze devono sviluppare i e le giovani?

Occorre continuare a porsi queste domande, poiché la scuola non è una bolla ermetica, è parte integrante del mondo e non può esimersi da queste domande. Si ipotizza che il concetto di sostenibilità abbinato a quello dell'interdisciplinarietà contribuirà a un mondo migliore.

▪ Nicolas Rebord, responsabile di un ciclo di studio e docente Formazione, SUFFP ▪ Sophie Murat, docente Formazione, SUFFP ▪ Johann Hefhaf, docente Formazione, SUFFP ▪ Pierre Aubert, docente responsabile presso la SUFFP e insegnante di scuola professionale

- ▶ www.hefp.swiss/cfa (in francese)
- ▶ www.hefp.swiss/le-souk-2019 (in francese)
- ▶ <https://ecolevaudoisedurable.ch> (in francese)

Progetto «Accendi il tuo fuoco», macchina che permette di fabbricare accendifuoco da trucioli di legna:

- ▶ www.allumetonfeu.ch (in francese)